

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 71°

Roma - Martedi, 20 maggio 1930 - Anno VIII

Numero 118

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1º gennaio 1930

Sem. Trim. Anno

gazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 — Estero L. 100, Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libereria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri peritodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

La "Gazzetta Ufficiale " e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONOESSIONARI ORDINARI. — Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto i. — Ancona: Fogelo Giuseppe, Corse Vittorio Emanuele n. 20. — Arzitori Pellegrini A., via Crosoru n. 15. — Asmarat A. A. P. Cicero — Barti. Libreria Editrice Baria Leig. 8 deglicium via Sparaso n. 26. — Belluno: Benetta Silvio. — Genevento: Tomaselli E. Corso Garibaldi n. 219. — Bengasi: Russe Francesco. — Bergamo: Indepositoria via Sparaso n. 26. — Bergamo: Indepositoria via Sparaso n. 26. — Bengasi: Russe Francesco. — Bergamo: Collario indepositoria via Via Casa Molisana del Libro ». — Caserta: F. Croce e F. — Catania: Libr. Int. Giannotts Nicolò, via Lincolo nn. 27:125: Soc. Ed. Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 155. — Caserta: F. Croce e F. — Catania: Libr. Int. Giannotts Nicolò, via Bengani: Russe Francesco. — Cremona: Libr. Sonzogo E. — Cuneo: Libr. Editrice Salomone Giuseppe, via Roma n. 89. — Enna: G. B. Buscemi. — Perrara: G. Lunghini & Bianchini, plazza Pace n. 31. — Firenze: Rossini Armando, plazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & F., via Proconsolo n. 7. — Flume: Libr. popolare « Minerva », via Galilei n. 5. — Foggia: Pitone Michele. — Forli: Archetti G. Corso Vittorio Emanuele n. 12. — Frosinoni Grossi Prof. Giuseppe. — Galilei n. 5. — Foggia: Pitone Michele. — Forli: Archetti G. Corso Vittorio Emanuele n. 12. — Frosinoni Grossi Prof. Giuseppe. — Regiona: Pitone Michele. — Forli: Archetti G. Corso Vittorio Emanuele n. 12. — Frosinoni Grossi Prof. Miscolo, via Bellorie & G. — Macerata: P. M. Ricci. — Manuela and Rossi Rossi Rossi Rossi Rossi G. Principato, via Gazilei G. — Macerata: P. M. Ricci. — Manuela and Rossi Rossi Rossi Rossi G. Principato, via Gazilei G. — Macerata: P. M. Ricci. — Manuela and Rossi Rossi Rossi G. — Ross

CONCESSIONARI ALL'ESTERO — Uffici Viaggio e l'arismo della C.1.1. nelle principali città del mondo. — Budapest: Libr. Eggenberger-Karoly, Kossuth, L.U. 2. — Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 538. — Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini. — Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. — Messaggerie Italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto del Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale: Milano, Broletto, 24; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme ir serite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVISO

Dal 1º aprile 1930, in conseguenza del disposto con l'art. 1 del R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 142, gli originali degli annunzi da inserire nella Parte II della "Gazzetta Ufficiale,, debbono essere redatti su carta da bollo da L. 5.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoche di onorificenze
Numero di pubblicazione LEGGI E DECRETI
673. — REGIO DECRETO 1º maggio 1930, n. 554. Modifica al regolamento sullo stato dei sottufficiali del Regio esercito
874. — REGIO DECRETO-LEGGE 1º maggio 1930, n. 565. Concessione di un nuovo termine per la presentazione delle domande per il riconoscimento dei diplomi di ingegnere conseguiti all'estero
875. — RELAZIONE e R. DECRETO 1º maggio 1930, n. 550. 1º prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'Azienda dei sali, per l'esercizio finanziario 1929-30
876. — REGIO DECRETO 1º maggio 1930, n. 545. Dichiarazione di pubblica utilità della sistemazione dell'accasermamento e dei servizi militari nel territorio del comune di Motta di Livenza
877. — REGIO DECRETO 10 aprile 1930, n. 546. Modificazioni allo statuto dell'Istituto papirologico presso la Regia università di Firenze Pag. 1984
878. — REGIO DECRETO 26 aprile 1930, n. 547. Erezione in ente morale della Fondazione « Alessandro Lustig » presso la Regia università di Firenze. Pag. 1984
879. — REGIO DECRETO 3 aprile 1930, n. 551. Fusione dell'Opera pia « Ospizio di maternità », con sede in Ferrara, con l'« Arcispedale di Sant'Anna » dello stesso Comune
880. — REGIO DECRETO 3 aprile 1930, n. 552. Approvazione dello statuto dell'Opera pia « Casa di lavoro », in Brescia
881. — REGIO DECRETO 3 aprile 1930, n. 558. Erezione in ente morale della fondazione « Ricovero San Giovanni Evangelista », con sede in Villanova d'Asti. Pag. 1984
882. — REGIO DECRETO 17 aprile 1930, n. 559. Erezione in ente morale dell'Opera pia « Istituto psichiatrico San Benedetto », con sede in Catania. Pag. 1985
REGIO DECRETO 7 aprile 1930. Proroga dei poteri conferiti al commissario incaricato della straordinaria gestione dell'Ente nazionale per le piccole industrie
DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1930. Riduzioni sul prezzo di trasporto per ferrovia a favore dei vini di produzione nazionale
DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1930. Sagoma limite per il materiale mobile e per il carico dei

carri destinati al servizio cumulativo sulle ferrovie italiane a

scartamento normale. Pag. 1985

Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 1987

DECRETI PREFETTIZI:

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero dell'interno: R. decreto-legge 1º maggio 1930, n. 496, recante proroga del termine per la costituzione dell'Amministrazione ordinaria della provincia di Roma. Pag. 1988

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO

Ministero delle finanze: Conto riassuntivo del Tesoro al 30 aprile 1930-VIII, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoche di onorificenze.

Con Regio Magistrale decreto 14 febbraio 1930-VIII, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, venne revocato il Regio Magistrale decreto 31 ottobre 1919, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia al signor Cataldo Giuseppe fu Francesco.

Con Regio Magistrale decreto 23 dicembre 1929-VIII, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, venne revocato il Regio Magistrale decreto 25 giugno 1926, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Fusco Salvatore fu Vincenzo.

Con Regio Magistrale decreto 13 gennaio e 20 gennaio 1930-VIII, su proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste e del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, vennero revocati i Regi Magistrali decreti 30 dicembre 1917 ed 11 giugno 1922, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere e ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Scarpati Ferdinando fu Giovanni.

Con Regi Magistrali decreti 14 febbraio e 3 marzo 1930-VIII, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno e del Nostro Primo Segretario del Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, vennero revocati i Regi Magistrali decreti 1º luglio 1917 e 28 maggio 1922, coi quali furono concesse rispettivamente le onorificenze di cavaliere e commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Cerbone Angelo fu Ferdinando.

Con Regio Magistrale decreto 3 marzo 1930-VIII, su proposta del Nostro Primo Segretario del Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, venne revocato il Regio Magistrale decreto 2 gennaio 1926, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Aguzzi Tullio fu Giacobbe

Con Regio Magistrale decreto 26 febbraio 1930-VIII, su proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, venne revocato il Regio Magistrale decreto 18 maggio 1919, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Cuomo Giuseppe di Enrico.

(2342)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 873.

REGIO DECRETO 1º maggio 1930, n. 554.

Modifica al regolamento sullo stato dei sottufficiali del Regio esercito.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il regolamento sullo stato dei sottufficiali dell'Esercito, approvato con R. decreto 31 gennaio 1907, n. 145, e successivamente modificato;

Visto il R. decreto-legge 16 ottobre 1919, n. 1986, convertito nella legge n. 473 del 17 aprile 1925;

Vista la legge 24 dicembre 1925, n. 2263;

Vista la legge 25 novembre 1926, n. 2008;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al paragrafo 156 del vigente regolamento sullo stato dei cottufficiali dell'Esercito, approvato con R. decreto 31 gennaio 1907, n. 145, e successivamente modificato, è aggiunto il seguente comma:

« d) a qualsiasi pena per i delitti preveduti dalla legge 25 novembre 1926, n. 2008, e per il delitto preveduto dall'ultimo capoverso dell'art. 9 della legge 24 dicembre 1925, n. 2263 ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1º maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GAZZERA.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 17 maggio 1930 · Anno VIII

Atti del Governo, registro 296, foglio 73 — MANCINI.

Numero di pubblicazione 874.

REGIO DECRETO-LEGGE 1º maggio 1930, n. 565.

Concessione di un nuovo termine per la presentazione delle domande per il riconoscimento dei diplomi di ingegnere conseguiti all'estero.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 28 febbraio 1929, n. 331; Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100; Ritenuta la necessità ed assoluta urgenza di stabilire un auovo termine per la presentazione delle domande per il riconoscimento dei diplomi di ingegnere conseguiti all'estero; Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'educazione nazionale e per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' concesso un nuovo termine di sei mesi, a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, per la presentazione delle domande di riconoscimento dei diplomi di ingegnere conseguiti all'estero, ai sensi e per gli effetti preveduti dal R. decreto-legge 28 febbraio 1929, n. 331.

Le domande, che siano state presentate anteriormente al· l'entrata in vigore del presente decreto, conservano la loro efficacia.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 1º maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Rocco — Giuliano — Di Crollalanza.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 17 maggio 1930 - Anno VIII Atti del Governo, registro 296, foglio 84. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 875.

MAESTA',

RELAZIONE e REGIO DECRETO 1º maggio 1930, n. 550.

1º prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste

dell'Azienda dei sali, per l'esercizio finanziario 1929-30.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per la finanze a S. M. il Re, in udienza del 1º maggio 1930-VIII, sul decreto che autorizza la 1º prelevazione dal fondo di

riserva per le spese impreviste dell'Azienda dei sali, per

l'esercizio 1929-30.

Allo scopo di sistemare razionalmente lo Stabilimento salifero di Cervia e dare a questo un assetto tecnico meglio rispondente agli odierni bisogni della produzione del sale, occorre addivenire all'acquisto di fondi saliferi e di terreni aggregati, di proprietà privata, compresi nello stabilimento suddetto.

L'Amministrazione trattò da tempo con i singoli proprietari di tali fondi, ma non pote addivenire alla stipulazione dei contratti di compra-vendita per la mancanza di apposito stanziamento di bilancio, e stipulò intanto, con i proprietari medesimi, compromessi che, mentre danno all'Amministrazione il diritto di occupazione dei fondi e di gestire direttamente la Salina, fanno ad essa obbligo del pagamento di determinate somme annue.

Si rende quindi necessario inscrivere nella parte straordinaria del bilancio passivo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, per il corrente esercizio finanziario 1929-30, un nuovo capitolo la cui dotazione può, per ora, limitarsi a L. 500.000, corri-

spondente all'ammontare dei contratti che si presume di poter stipulare durante l'esercizio medesimo.

A ciò provvede, con prelevamento dal fondo di riserva delle spese impreviste dell'Azienda dei sali, il presente decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 13 della legge 27 giugno 1929, n. 1034, che approva lo stato di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, per l'esercizio finanziario 1929-30;

Visto l'art. 10 del R. decreto-legge 8 dicembre 1927, numero 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, riguardante la costituzione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto che il fondo di riserva istituito per le spese impre viste dell'Azienda dei sali presenta una disponibilità di L. 1.725.359,88, depositate in conto corrente speciale presso la Tesoreria centrale del Regno;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

'Articolo unico.

Dal fondo di riserva anzidetto è autorizzata la prelevazione di L. 500.000 da versarsi all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato con imputazione al capitolo u. 9 dello stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione medesima, per l'esercizio 1929-30, e da inscriversi al capitolo di nuova istituzione n. 49-bis « Acquisto di saline e di altri terreni compresi nello Stabilimento salifero di Cervia » dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione stessa, per l'esercizio medesimo.

Questo decreto sarà comunicato al Parlamento unitamente al rendiconto consuntivo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, per l'esercizio finanziario 1929-30.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1º maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 17 maggio 1930 - Anno VIII

Atti del Governo, registro 296, foglio 69. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 876.

REGIO DECRETO 1º maggio 1930, n. 545.

Dichiarazione di pubblica utilità della sistemazione dell'accasermamento e dei servizi militari nel territorio del comune di Motta di Livenza.

N. 545. R. decreto 1º maggio 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per la guerra, viene dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione dell'accasermamento e dei servizi militari nel territorio del comune di Motta di Livenza, in provincia di Treviso.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addi 15 maggio 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 877.

REGIO DECRETO 10 aprile 1930, n. 546.

Modificazioni allo statuto dell'Istituto papirologico presso la Regia università di Firenze.

N. 546. R. decreto 10 aprile 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, vengono apportate alcune modificazioni allo statuto dell'Istituto papirologico presso la Regia università di Firenze, approvato con R. decreto 21 giugno 1928, n. 1676.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 15 maggio 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 878.

REGIO DECRETO 26 aprile 1930, n. 547.

Erezione in ente morale della Fondazione « Alessandro Lustig » presso la Regia università di Firenze.

N. 547. R. decreto 26 aprile 1930, col quale, su proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Fondazione « Alessandro Lustig » presso la Regia università di Firenze è eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 879.

REGIO DECRETO 3 aprile 1930, n. 551.

Fusione dell'Opera pia « Ospizio di maternità », con sede in Ferrara, con l'« Arcispedale di Sant'Anna » dello stesso Comune.

N. 551. R. decreto 3 aprile 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Ospizio di maternità », con sede in Ferrara, è distaccata dall'amministrazione delle Opere pie raggruppate « Luogo pio esposti ed Ospizio di maternità », ed è fusa nell'« Arcispedale di Sant'Anna », con sede nello stesso Comune. Con lo stesso decreto è approvato, con alcune modificazioni, lo statuto organico del nuovo ente unico.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 17 maggio 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 880.

REGIO DECRETO 3 aprile 1930, n. 552.

Approvazione dello statuto dell'Opera pia « Casa di lavoro », in Brescia.

N. 552. R. decreto 3 aprile 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, è approvato lo statuto organico dell'Opera pia « Casa di lavoro », con sede in Brescia.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 17 maggio 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 881.

REGIO DECRETO 3 aprile 1930, n. 558.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Ricovero San Giovanni Evangelista », con sede in Villanova d'Asti.

N. 558. R. decreto 3 aprile 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Ricovero San Giovanni Evangelista », con sede in Villanova d'Asti, è eretta in ente morale sotto l'amministrazione della locale Congregazione di carità e ne è approvato lo statuto organico con alcune modifiche.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 17 maggio 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 882.

REGIO DECRETO 17 aprile 1930, n. 559.

Erezione in ente morale della fondazione « Istituto psichiatrico San Benedetto », con sede in Catania.

N. 559. R. decreto 17 aprile 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, la fondazione « Istituto psichiatrico San Benedetto », con sede in Catania, viene eretta in ente morale sotto un'amministrazione provvisoria, salvo a provvedersi, con successivo decreto, all'approvazione del relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 17 maggio 1930 - Anno VIII

REGIO DECRETO 7 aprile 1930.

Proroga dei poteri conferiti al commissario incaricato della straordinaria gestione dell'Ente nazionale per le piccole industrie.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la legge 29 marzo 1928, n. 631, con la quale è stato riordinato l'Ente nazionale per le piccole industrie;

 Visto il R. decreto 14 agosto 1928, n. 2431, che approva lo statuto dell'Ente suddetto;

Visto il R. decreto 14 febbraio 1929-VII, con il quale è stato nominato un commissario per la straordinaria amministrazione dell'Ente nazionale per le piccole industrie;

Visto il R. decreto 13 gennaio 1930, che proroga al 31 marzo 1930 il termine per la straordinaria amministrazione dell'Ente predetto, con l'assistenza di un Collegio di revisori;

Ritenuta la necessità di prorogare ulteriormente il termine suddetto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' prorogato al 30 giugno 1930 il termine assegnato al comm. avv. Ilo Giacomo Nunes per procedere al riordinamento dell'Ente nazionale per le piccole industrie, quale commissario dell'Ente stesso.

Art. 2.

Fino a detto termine il commissario continuerà ad essere assistito dal Collegio dei revisori, già in carica per l'anno 1929, composto dei signori:

- 1. Armanni grand'uff. rag. Ricciotti;
- 2. Maltoni comm. rag. Italo;
- 3. Schanzer comm. dott. Ottone.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

- Dato a Roma, addì 7 aprile 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

BOTTAI.

Registrato alla Corte dei conti, addi 24 aprile 1930 - Anno VIII Registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 216. — BETTAZZI. (2376)

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1930.

Riduzioni sul prezzo di trasporto per ferrovia a favore defivini di produzione nazionale.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 10 settembre 1923, n. 2641; Udito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato:

Decreta:

Art. 1.

Alle spedizioni di vini nazionali che saranno effettuate dal 15 aprile al 14 luglio 1930, in partenza da stazioni situate sulla linea Fiumicino-Roma-Pescara-Teramo-Tortoreto Nereto Controguerra (con diramazione Sulmona-Raiano) e al sud di essa, compresa la Sicilia, nonchè da stazioni della Sardegna, è accordata — per i percorsi sulle ferrovie dello Stato — la riduzione del 50 % sulle tasse di porto competenti.

Per le spedizioni in partenza da stazioni situate al nord della linea suddetta, è ugualmente accordata la riduzione del 50 % quando le spedizioni stesse siano dirette all'estero, tanto attraverso i transiti di terra quanto attraverso i porti di mare, sotto l'osservanza delle norme stabilite per l'applicazione delle tariffe ordinarie nn. 35 e 36 P. V. e della serie C della tariffa eccezionale n. 106 P. V.

La riduzione è accordata anche ai trasporti diretti ai punti franchi con le modalità che saranno stabilite dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Per le spedizioni dirette all'estero la riduzione del 50 % è comprensiva dei ribassi previsti dalle tariffe sopra citate, nonchè dalle corrispondenti tariffe dei servizi diretti internazionali.

Art. 2.

Il minore introito che deriverà dalla riduzione di cui all'articolo precedente, sarà iscritto nel bilancio delle ferrovie dello Stato all'attivo fra i prodotti del traffico ed al passivo tra le spese accessorie estranee all'Azienda ferroviaria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 16 aprile 1930 - Anno VIII

Il Ministro per le comunicazioni: Ciano.

Il Ministro per le finanze:

Mosconi.

(2381)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1930.

Sagoma limite per il materiale mobile e per il carico dei carri destinati al servizio cumulativo sulle ferrovie italiane a scartamento normale.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la legge 20 marzo 1865, allegato F;

Viste le istruzioni approvate con decreto Ministeriale 14 febbraio 1902, n. 1541;

Visto il decreto Ministeriale 27 giugno 1905 che approva le istruzioni riguardanti gli esperimenti delle locomotive e delle caldaie a vapore destinate al servizio delle Ferrovie dello Stato, l'esame dei tipi ed il collaudo del materiale moArbt. Co

bile e le prescrizioni per quello destinato al servizio cumulativo:

Visto il decreto Ministeriale 8 luglio 1914, allegato 3, che approva e rende esecutive le disposizioni riguardanti l'unità tecnica delle strade ferrate di cui al protocollo di Berna 14 dicembre 1912;

Visto il decreto Ministeriale 27 marzo 1923 col quale sono approvate le norme generali per nuove ferrovie e tranvie concesse alla industria privata a fine di consentire l'ammissione dei veicoli da merci che circolano sulle Ferrovie dello Stato:

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

La sagoma limite per il materiale mobile e per il carico dei carri destinati al servizio cumulativo sulle ferrovie italiane a scartamento normale è quella indicata nella figura dell'allegato 1 al presente decreto Ministeriale.

Art. 2.

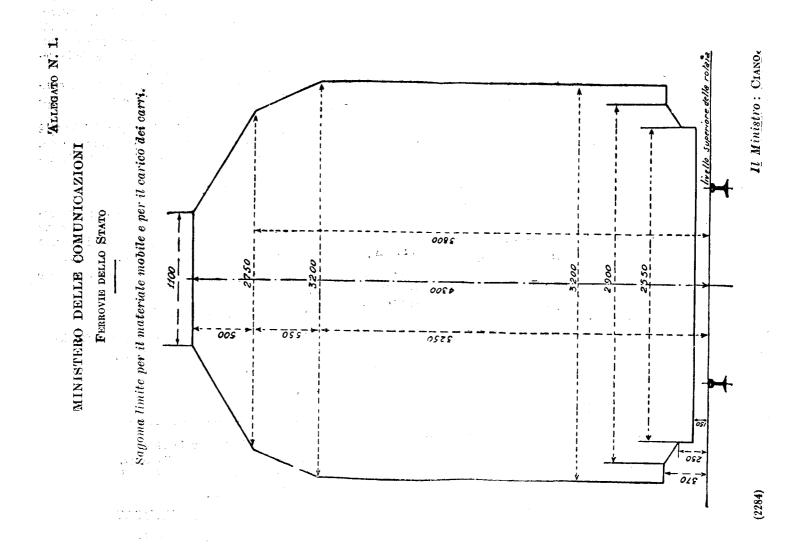
Il presente decreto entrerà in vigore il 1º gennaio 1931.

Art. 3.

La Direzione generale delle ferrovie dello Stato e l'Ispettorato generale delle ferrovie, tranvie ed automobili, cureranno, ciascuno per la propria competenza, l'esecuzione del presente decreto.

Roma, addi 15 gennaio 1930 - Anno VIII

Il Ministro: CIANO.



DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-14106.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Mercede Saulig in Croatto, nata a Trieste il 6 novembre 1887 e residente a Trieste, via Scoglietto n. 94, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Sauli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Mercede Saulig in Croatto è ridotto in «Sauli».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 17 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1582)

N. 11419-8708

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Mario Schwab di Antonio, nato a Trieste il 20 novembre 1877 e residente a Trieste, via Commerciale n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sabelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mario Schwab è ridotto in « Sabelli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 17 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1583)

N. 11419-5028.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata per il sig. Rodolfo Sigmond di Antonio, nato a Trieste il 24 settembre 1916 e residente

a Trieste, Congregazione di Carità, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sismondi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza dell'interessato, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Rodolfo Sigmond è ridotto in « Sismondi ».

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato al tutore dell'interessato sig. Snidersich Giuseppe nei modi previsti ai numeri 2 e 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 17 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1586)

N. 11419-14206.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Cornelia Sillig fu Mario, nata a Trieste il 4 marzo 1904 e residente a Santa Croce di Trieste, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Silli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Cornelia Sillig è ridotto in a Silli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 17 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1587)

N. 11419-14110.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Siuz di Lucia, nato a Trieste il 13 luglio 1863 e residente a Trieste, Androna del Pozzo n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in «Grigio»; Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto

7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Siuz è ridotto in « Grigio ».
Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richie-

Gemma di Antonio, nata il 29 giugno 1910, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 17 settembre 1929 · Anno VII

dente indicati nella sua domanda e cioè:

Il prefetto: Porro.

(1588)

N. 11419-14111.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Arturo Siuz recte Sivitz di Antonio, nato a Trieste il 21 aprile 1903 e residente a Trieste, Androna del Pozzo n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Grigio »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto

7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Arturo Siuz recte Sivitz è ridotto in a Grigio ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 17 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1589)

N. 11419-19373.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Rosetta Stepancich di Giovanni, nata a Rosa, Bocche di Cattaro il 15 novembre 1901 e residente a Trieste, via Pallini, n. 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Stefani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa

entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Rosetta Stepancich è ridotto in « Stefani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 17 settembre 1929 - Anno VII

11 prefetto: Porro.

(1602)

N. 11419-11595.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Ines Saulig fu Ernesto, nata a Trieste il 17 aprile 1884 e residente a Trieste, Rozzol in Monte, n. 1304, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sauli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Ines Saulig è ridotto in « Sauli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 18 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1603)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL'INTERNO

'Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 13 maggio 1930-VIII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 1º maggio 1930, n. 486, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 maggio 1930, n. 109, recante proroga del termine per la costituzione dell'Amministrazione ordinaria della provincia di Roma.

(2382)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Si comunica che il giorno 6 maggio 1930-VIII, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Grisignano di Zocco, provincia di Vicenza, con orario limitato di giorno. (2369)

Si comunica che il giorno 4 maggio 1930-VIII, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Greccio, provincia di Terni, con orario limitato di giorno.

(2370)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Approvazione di nomina sindacale.

Si comunica che con decreto Ministeriale in data 6 maggio 1930, è stata approvata la nomina del sig. Mario De Sarlo a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura di Avellino.

(2364)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 111.

Media dei cambi e delle rendite del 17 maggio 1930 - Anno VIII

	<u> </u>	
Francia 74.83	Oro	368.09
Svizzera 368.85	Belgrado,	33.72
Londra 92.682	Budapest (Pengo)	3.33
Olanda 7.673	Albania (Franco oro),	
Spagna	Norvegia	5.102
Belgio 2.663	Russia (Cervonetz) ,	98 —
Berlino (Marco oro) , 4.552	Svezia	5.12
Vienna (Schillinge) . 2.691	Polonia (Sloty)	
Praga . , , 56.55	Danimarca.	5.102
Romania 11.32	Rendita 3.50 %	69.475
Paso Argentino (Oro 16.60	Rendita 3.50 % (1902)	
Peso Argentino $\begin{cases} Oro & 16.60 \\ Carta & 7.292 \end{cases}$	Rendita 3 % lordo	
New York , 19.077	Consolidato 5%	
Dollaro Canadese . 19.03	Obblig.Venezie 3.50%	74.178

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 povembre 1926, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno in pari data, ed in relazione agli art. 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sotto-indicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 123 — Numero del certificato provvisorio: 6106 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 3 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Udine — Intestazione: Romanzin Emilio di Giovanni — Capitale: L. 3000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 142 — Numero del certificato provvisorio: 8981 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Brescia — Intestazione: Arnaboldi Achille Giuseppe Iu Vittorio — Capitale: L. 1200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 143 — Numero del certificato provvisorio: 4497 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Catania — Intestazione: Nicotra Mauro fu Alfio — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 147 — Numero del certificato provvisorio: 7025 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Lecce — Intestazione: Giancane Giuseppe fu Gregorio — Capitale: L. 3000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 149 — Numero del certificato provvisorio: 11452 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Salerno — Intestazione: Crispino Matteo fu Matteo, domic. a Salerno — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 150 — Numero del certificato provvisorio: 15299 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Forno Giuseppe fu Antonio — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 152 — Numero del certificato provvisorio: 9009 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Ghignone Carlo fu Alessandro — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 153 — Numero del certificato provvisorio: 17465 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 26 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Potenza — Intestazione: Stoppelli Antonio fu Giambattista — Capitale; L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 155 — Numero del certificato provvisorio: 4655 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 1º febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Gorizia — Intestazione: Brankovic Francesco di Andrea — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 156 — Numero del certificato provvisorio: 5488 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 8 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Forli — Intestazione: Cagnoli D. Giuseppe fu Pietro — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 156 — Numero del certificato provvisorio: 22616 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Forlì — Intestazione: Cagnoli D. Giuseppe fu Pietro — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 157 — Numero del certificato provvisorio: 19365 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Bacci Angelo di Quintilio — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 157 — Numero del certificato provvisorio: 19364 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Mazzei Amerigo — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 157 — Numero del certificato provvisorio: 19372 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Santerini Francesco — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 157 — Numero del certificato provvisorio: 19373 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Santerini Antonio — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 157 — Numero del certificato provvisorio: 19371 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Saviozzi Giuseppe — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 158 — Numero del certificato provvisorio: 28868 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 3 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Col Antonio fu Matteo — Capitale: L. 400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 161 — Numero del certificato provvisorio: 2752 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 10 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Caserta — Intestazione: Mancini Costantino fu Angelo — Capitale: L. 10.000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 162 — Numero del certificato provvisorio: 21678 — Consolidato 5 % — Data di emis-

sione: 24 gennaio 1927 - Ufficio di emissione: Lucca - Intestazione: Flosi Amanzio fu Ernesto - Capitale: L. 500.

: Numero d'ordine del registro smarrimenti: 163 - Numero del certificato provvisorio: 17963 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Bari — Intestazione: Troia Domenico fu Francesco - Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 165 - Numero del certificato provvisorio: 2034 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 12 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Agrigento — Intestazione: Lauria Carmelo fu Vincenzo - Capitale: L. 600.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 166 - Numero del certificato provvisorio: 13422 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 25 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Macerata — Intestazione: Giori Nazzareno fu Francesco - Capitale; L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 167 - Numero del certificato provvisorio: 3733 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Ferrando Francesco fu Evasio — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 169 - Numero del certificato provvisorio: 650 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Trieste — Intestazione: Zotig Augusto fu Andrea — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 170 — Numero del certificato provvisorio: 1026 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 gennalo 1927 — Ufficio di emissione: Triesto — Intestazione: Rosin Arida fu Antonio — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 171 — Numero del certificato provvisorio: 19584 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Uffico di emissione: Avellino — Intestazione: Manganiello Fiore di Ciriaco - Capitale: L. 100.

! Numero d'ordine del registro smarrimenti: 172 - Numero del certificato provvisorio: 1175 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 8 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pescia — Intestazione: Preti Laura di Giuseppe — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 174 — Numero del certificato provvisorio: 25028 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Righi Maria, ved. Piccioli - Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 175 - Numero del certificato provvisorio: 720 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Monfalcone — Intestazione: Periz Michele di Giovanni - Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 176 - Numero del certificato provvisorio: 27 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Cosenza — Intestazione: Tesoriere del comune di San Sosti - Capitale: L, 1200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 177 - Numero del certificato provvisorio: 10260 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 16 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Parma — Intestazione: Gabelli Giuseppe fu Paolo — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 178 - Numero del certificato provvisorio: 32782 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 8 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Como — Intestazione: Villa Angelo fu Giovanni — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 179 — Numero del certificato provvisorio: 16933 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Ravenna — Intestazione: S. A. Vecchia cooperativa braccianti e boari di Villa Saviq di Cervia — Capitale: L. 5200.

Número d'ordine del registro smarrimenti: 180 — Número del terifficato provvisorio: 10888 — Consolidato 5 % — Data di emissione ditembre 1986 — Ufficio di emissione Roma — Intessa di missione del mano zione: Amicucci on. Ermanno, deputato al Perlamento - Capitale Lap1500anur (-les significations of the

einsumero d'ordine del registro smartimenti: 181 — Numero del destinate provvisorio: 11850 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 1º gennaio 1927 — Ufficio di emissione: - Campobasso — Intes stazione: D'Aloisio Silvio fu Antonio - Capitale: L. 500.

-richtumenr Cordine del registro smarrimentia 182 - Numero del constitue de la constante de la constitue de l

uninimiata della prima pulblicazione nella Gazzetta Lificiale del Regno. senzajely siano. state notificale, opposizioni al ali ina donna-zinto lo smarrimento dei suddetti certificali provvisori, e sia stato dedosfioto a relativo atto uti notinea presso questii Direzione gene-rale; nonello e se copponente and tosse de posseso e i certificali

provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, 30 aprile 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2254)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 173.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 309 - Data: 12 novembre 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Capasso Filomena di Nicolò — Titoli del Debito pubblico: al portatore 10 — Rendita: L. 49, consolidato 3,50 per cento, con decorrenza 1º luglio 1924.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 36 - Data: 13 dicembre 1929 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di Ascoli Piceno - Intestazione: don Serafino Salvati fu Antonio, per conto della Congrega SS. Rosario in Pescolla di Castorano - Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 - Rendita: L. 17,50, consolidato 9,50 per cento, con decorrenza 1º gennaio 1929.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 19 aprile 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2166)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(2ª pubblicazione).

Elenco n. 184.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 104 - Data: 25 novembre 1929 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Foggia - Intestazione: Longo Antonio - Titoli del Debito pubblico: nominativi i - Rendita: L. 60, consolidato 5%, con decorrenza 1º luglio 1929.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1873 — Data: 21 maggio 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: Casassa Emilio fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: al portatore 10 — Rendita: L. 440, consolidato 5 %. con decorrenza 👣 gennaio 1928.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorse un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnatios ali) di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita pperazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevutal la quale rimarca di nessun valore.

FIG. Roma: 2 maggio 1930 Anno VIII

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Perdita di certificati.

3ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Dabito pubblico, approvato con R decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 dei regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdi la dei certificati d'iscrizione delle sottosegnate rendite e fatta domanda a questa amministrazione affinche, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi. Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tra pubblicazioni del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA de! Debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			!
Cons. 5%	102823	Confraternità di S. Francesco di Assisi in Polla (Salerno . L.	15 —
3.50 %	654430	Intestata come la precedente	38.50
, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	664813	Intestata come la precedente	7 —
Cons. 5%	55677	Colantuoni Gelsomina di Ciriaco in Di Benedetto	95
3	144324	Prebenda Parrocchiale di Liettoli di Campolongo (Venezia) .	35 —
•	212137 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Starita Costanza fu Biagio moglie di Curci Francesco domiciliato a Bari per l'usufrutto: Santoro Eufrasia fu Beniamino, vedova di Starita Biagio, domiciliata a Bari.	57 0 —
•	461436	De Paolis Silvia fu Michele, moglie di Marucci Salvatore, do- miciliata a Napoli, vincolata	1675 —
	358726	Bagliani Maria di Giovanni, minore sotto la p.p. del padre, do- miciliata a Villa del Faro (Alessandria)	425 —
3.50 %	786796 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Eredità giacente di Penco Giovanni Battista fu Stefano, domiciliato in Pegli (Genova) rappresentata dal curatore Pesce Maineri Benvenuto fu Luigi, domiciliato in Cornigliano Ligure (Genova)	3003 —
Cons. 5% blizza Combattenti	14962	Conte Pellegrino di Giovanni, domiciliato in S. Lorenzo Maggiore (Benevento)	20 —
Cons. 5 %	182935	Castellano Guglielmo fu Francesco, domiciliato in Entraque (Cuneo)	300 —
3.50 %	50822	Parrocchiale Chiesa di S. Audeno di Aversa, rappresentata dal parrocco protempore, ecc. ecc	70 —
ů	140352	Chiesa Parrocchiale di S. Audeno di Aversa (Caserta)	10.50
P	142980	Intestata come la precedente	3.50
3	163555	Intestata come la precedente	108.50
	216393 - TELLO	Intestata come la precedentem സൂന്നതുന്നതുന്നതു ഒഴും സൂന്നറുക്കും നിവാ	17:50

CATEGORIA del debito	NUMERO di i scrizio ne	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	44 3905	Inflestata come la precedente	420 —
Cons. 5%	328437	Intestata come la precedente	10
, 3	458739	Intestata come la precedente	95 —
3.50 %	578059 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Traverso Mario, Giannina e Ferruccio, mi- nori sotto la p.p. della madre Francesca Merello, vedova di Raffaele Traverso, domiciliato a Genova, quali eredi indivisi del loro padre Raffaele	294
		per l'usufrutto: Merello Francesca vulgo Fanny fu Francesco, ve dova di Traverso Raffaele.	
•	696852	Nardi Michele di Matteo, domiciliato in Roccadaspide (Salerno) »	178.50
*	734256	Punzi Vincenzina fu Ferdinando moglie di Nardi Michele, do- miciliato a Roccaspide (Salerno)	213.50
Cons. 5 %	372712 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: De Girolamo Carlo di Domenico, domiciliato a Campodipietra (Campobasso)	500 —
3.50 %	21015	Moretti dott. Giuseppe di Carlo, domiciliato in Olda (Bergamo), vincolata.	105 —
•	305404	Cappelle riunite in Montenerodomo (Chieti) amministrata dalla locale Congregazione di carità	195.50
\$	814779	Conti Adolfo fu Domenico, domiciliato a Castelnuovo d'Asti (Alessandria).	500.50
•	817653	Intestata come la precedente	175. —

Roma, 31 dicembre 1929 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(32)